

ENTE IDRICO
CAMPANO

REGOLAMENTO

per l'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Ente Idrico Campano

ARTICOLO 1

Oggetto e ambito del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Ente Idrico Campano ai sensi della normativa vigente, delle indicazioni di Statuto e del Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente.
2. Al Nucleo di Valutazione è riservata in modo particolare la validazione della valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei Dirigenti e della pesatura delle posizioni organizzative ai fini della quantificazione della indennità di risultato e di posizione.
3. Il Nucleo di Valutazione può utilizzare gli esiti di eventuali altre forme di controllo interno per la valutazione del personale dirigenziale e/o titolare di Posizione Organizzativa.

ARTICOLO 2

Struttura e composizione

1. Il Nucleo di Valutazione è composto da cinque componenti, tutti esterni, esperti in tecniche di gestione di risorse umane, di valutazione del personale e di controllo di gestione; tra essi viene designato il Presidente.
2. Il Nucleo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti (3/5).
4. Il Nucleo di Valutazione dura in carica tre anni e può essere rinnovato una sola volta. Entro 60 giorni dalla scadenza si dovrà procedere alla nomina del nuovo organo di valutazione, decorsi i quali si riterrà confermato quello in carica.

ARTICOLO 3

Requisiti

1. I componenti del Nucleo di Valutazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'U.E.;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - diploma di laurea quadriennale, specialistica o magistrale in materie giuridiche, economiche e aziendali;
 - esperienza, rinvenibile nel curriculum vitae dei candidati, a ricoprire il ruolo di membro del Nucleo di Valutazione, nell'ambito delle materie correlate al lavoro pubblico, agli aspetti giuridici ed economici del personale degli Enti Locali, agli aspetti organizzativi e gestionali e agli aspetti relativi al controllo di gestione.

2. Possono essere nominati componenti del Nucleo di Valutazione di questo Ente, anche soggetti che partecipano ad altri Nuclei o Organismi Indipendenti di Valutazione in altre amministrazioni.

ARTICOLO 4

Incompatibilità e inconfiribilità

1. Non possono essere nominati componenti esterni del Nucleo di Valutazione coloro che:
 - a) rivestano incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche nei tre anni precedenti la designazione;
 - b) siano componenti degli organi di cui all'art. 36 del D. Lgs. 267/00 o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;
 - c) siano componenti dei Consigli di amministrazione di società eventualmente partecipate dall'Ente o abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione.Valgono, inoltre, le incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399, lett. a) e b) del codice civile.
2. Non possono essere nominati, altresì, i soggetti nei confronti dei quali sussistano:
 - le condizioni di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - le condizioni ostative all'affidamento dell'incarico ai sensi del D. Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235, legge 7 agosto 2012 n. 135;
 - le condizioni previste all'art. 14, comma 8, del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
 - ogni ulteriore condizioni di incompatibilità e inconfiribilità contemplate e/o sopraggiunte a seguito dell'adozione di specifiche norme di legge.

ARTICOLO 5

Procedura di nomina dei componenti esterni

1. I componenti esterni del Nucleo di Valutazione vengono individuati "*intuitu personae*" tra i soggetti, aventi i requisiti indicati nell'articolo 3, che abbiano presentato la propria candidatura a seguito di specifica "manifestazione di interesse" pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente per un periodo non inferiore a venti giorni continuativi.
2. L'avviso pubblico ha natura esclusivamente esplorativa, essendo finalizzato all'individuazione dei candidati idonei allo svolgimento delle funzioni proprie dell'incarico da conferire e non dà luogo né a valutazione comparativa curriculare né a formulazione di graduatoria.
3. Il Presidente provvede alla nomina con proprio Decreto, atteso che la scelta dei componenti del Nucleo di Valutazione è fatta "*intuitu personae*", ai sensi dell'art. 7, comma 6-quater, del D. Lgs. n. 165/2001; tra essi designa il Presidente.
4. L'atto di nomina individua la durata in carica dei componenti che, in ogni caso, non dovrà superare né i tre anni né il mandato elettivo del Presidente. Essi, comunque, rimangono in carica fino al rinnovo del Nucleo.

ARTICOLO 6

Decadenza e revoca

1. L'incarico di componente esterno del Nucleo è revocabile, con provvedimento del Presidente, solo per inadempimento e cessa dall'incarico per:
 - a) scadenza del mandato;
 - b) dimissioni volontarie;

- c) impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
 - d) sopravvenuto impedimento;
 - e) ulteriori ipotesi contemplate dalla disciplina relativa alla decadenza dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.
2. L'incarico cessa, altresì, automaticamente con la decadenza anticipata del Presidente.

ARTICOLO 7

Compenso

1. Ai componenti esterni nominati nel Nucleo di Valutazione spetta un compenso annuo posto pari per il triennio 2019 – 2022 ad euro 4.000,00 onnicomprensivi di ogni spesa, compresi contributi IVA e Cassa se dovuti. Nulla altro è dovuto ai componenti del Nucleo.
2. Il compenso sarà erogato al termine di ogni anno di attività da parte del nucleo a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione come per legge e la presentazione di regolare documento fiscale. Non è possibile prevedere l'erogazione del compenso a strutture o persone giuridiche differenti dai componenti del nucleo. Il triennio di attività decorre a seguito dell'insediamento del Nucleo di valutazione, in riunione appositamente convocata dal Direttore.

ARTICOLO 8

Organizzazione e funzionamento

1. Il Nucleo di Valutazione svolge la propria attività in forma collegiale ed opera in posizione di autonomia.
2. Le riunioni del Nucleo sono riservate, salvo che il Nucleo stesso non valuti opportuno invitare altri soggetti esterni al Nucleo al fine di documentare fatti e raccogliere elementi utili per la trattazione degli argomenti di competenza.
Ogni attività svolta collegialmente, ivi comprese le eventuali decisioni, determinazioni o pareri, deve essere formalmente verbalizzata.
I relativi verbali, datati e numerati, vengono raccolti e custoditi presso il Settore Risorse Umane dell'Ente e presso l'unità organizzativa deputata al monitoraggio delle Performances.
3. Il Nucleo di Valutazione assume i provvedimenti di propria competenza con la presenza, anche in collegamento telematico, della maggioranza dei propri componenti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Ciascuno dei suoi componenti ha diritto di accesso ad atti, documenti e archivi informatici necessari per il monitoraggio dell'attività degli Uffici e Servizi.
5. Il Nucleo di Valutazione può comunque affidare ai singoli membri attività istruttorie, di studio e di ricerca in riferimento a problemi specifici, nonché attività di verifica e ispezione, definendone modalità e tempi di esecuzione.

ARTICOLO 9

Struttura di Supporto

1. Il Nucleo di Valutazione si avvale per la sua attività del supporto del Settore Risorse Umane nonché, ove necessario, del Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente.

ARTICOLO 10

Funzioni

1. Il Nucleo svolge funzioni di analisi, controllo e valutazione:

- le funzioni di analisi riguardano l'identificazione, la raccolta e la verifica degli elementi che consentano la validazione delle valutazioni delle prestazioni e dei risultati dell'azione amministrativa;

- le funzioni di controllo riguardano la verifica del raggiungimento degli obiettivi in relazione a quelli definiti nei documenti di programmazione dell'Ente secondo criteri di efficienza, produttività e innovazione, di efficacia e qualità, di economicità e di risultato, nonché di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Le funzioni di valutazione riguardano la ponderazione e la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, attraverso indicatori, parametri e metodologie.

Il processo di analisi, controllo e valutazione può riguardare:

- i risultati complessivi della gestione dell'Ente e dei singoli Servizi dello stesso;
- i progetti e programmi, come definiti nei documenti programmatici dell'Ente;
- i risultati conseguiti dai singoli Dirigenti nel distretto di appartenenza o nell'Area di riferimento.

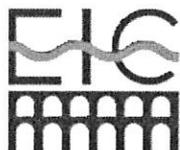
2. Il Nucleo di Valutazione svolge, in particolare, i seguenti compiti:

- effettua la validazione della valutazione annuale delle posizioni organizzative e dei dirigenti, accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato;

- esamina, validandone l'efficacia e la coerenza con norme e CCNL vigenti, le metodologie permanenti di valutazione delle posizioni e delle prestazioni delle posizioni organizzative e del restante personale dipendente, anche ai fini della progressione economica.

Inoltre:

- a) valuta i risultati conseguiti dai Servizi in relazione alle finalità di cui al Documento Unico di Programmazione ed agli obiettivi assegnati;
- b) valuta l'economicità della gestione dei singoli Servizi, dei distretti e dell'Ente nel suo complesso, analizzando le risultanze del controllo di gestione;
- c) coadiuva il Direttore Generale nella formulazione/predisposizione della metodologia per la valutazione delle prestazioni dirigenziali e per la graduazione delle posizioni dirigenziali;
- d) coadiuva il Direttore Generale nella valutazione attinente la coerenza tra gli obiettivi degli organi di indirizzo, i PEG ed i Documenti di Programmazione finanziaria dell'Ente, attribuendo una classe di valore differenziata a seconda della rilevanza e pertinenza rispetto alle priorità ed alle finalità individuate dagli organi di indirizzo dell'Ente;
- e) propone al Presidente la valutazione annuale dei Dirigenti;
- f) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- g) monitora il funzionamento complessivo del sistema della misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una Relazione annuale sullo stato dello stesso sistema;
- i) valida la Relazione sulla Performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;



ENTE IDRICO
CAMPANO

- j) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance, nonché dell'utilizzo dei premi nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - k) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
 - l) valuta, annualmente, con il supporto della struttura addetta alla gestione delle Risorse umane, la necessità di procedere alla realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale;
 - m) svolge funzioni consultive, su richiesta del Presidente, anche per valutare l'eventuale revoca anticipata degli incarichi dirigenziali e di Titolari di P.O., nonché per le valutazioni necessarie a tal fine, nei casi previsti dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente Idrico Campano e dalle norme dei vigenti CCNL.
3. Il Nucleo di Valutazione, nell'assolvimento delle sue diverse funzioni, può avvalersi anche di dati esterni e attivare azioni di confronto con realtà diverse, ma omogenee e/o compatibili.
 4. Il Nucleo di Valutazione può suggerire, per specifici argomenti o in generale, modalità ed interventi di verifica del livello di soddisfazione dell'utenza.
 5. Il Nucleo di Valutazione relaziona al Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque al termine del ciclo valutativo, evidenziando eventuali scollamenti tra il processo di indirizzo - controllo e quello di programmazione - gestione operativa, i punti di forza e di debolezza delle prestazioni effettuate, nonché le azioni correttive che riterrà utile proporre relativamente al processo strategico e alla dimensione organizzativo - gestionale.
 6. Il Presidente può, in ogni momento, anche su sollecitazione del Comitato Esecutivo, fornire indirizzi e orientamenti al Nucleo di Valutazione, nonché prospettare modifiche ed integrazioni di impostazioni metodologiche e priorità operative.
 7. Il Nucleo svolge tutte le altre funzioni previste dalla vigente normativa e dai Contratti Collettivi.

ARTICOLO 11

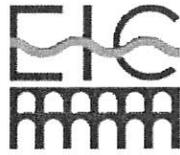
La valutazione dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative

1. La valutazione è finalizzata all'attribuzione della retribuzione di risultato, alla individuazione della complessità delle funzioni attribuite all'interno della struttura organizzativa dell'Ente anche al fine della individuazione della retribuzione di posizione.
2. La suddetta valutazione fornisce altresì agli organi di indirizzo elementi di supporto anche per l'assegnazione e la revoca dell'incarico ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001, della normativa vigente in materia e del CCNL vigente per l'area delle Posizioni Organizzative.
3. Tale attività ha la finalità di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati negli atti di programmazione, le capacità di direzione e l'andamento qualitativo del servizio a cui è preposto il singolo Dirigente o Titolare di P.O. .

ARTICOLO 12

Procedimento per la valutazione dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative

1. Il procedimento per la valutazione deve in ogni caso articolarsi attraverso la preventiva valutazione dei parametri e dei criteri di valutazione e attraverso la comunicazione degli esiti finali.
2. La valutazione delle prestazioni deve avere una periodicità annuale.



ENTE IDRICO
CAMPANO

3. Il procedimento di valutazione ha inizio con la compilazione da parte di ogni Dirigente o Titolare di P.O. di una relazione al Nucleo di Valutazione corredata di documentazione sull'attività svolta.
4. Il Nucleo di Valutazione provvede alle valutazioni il cui esito viene trasmesso dal Nucleo medesimo, in via riservata, al Presidente ed a ciascun Dirigente o Titolare di P.O. entro cinque giorni dalla redazione.

ARTICOLO 13

Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni normative in materia.
2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione.
3. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento cessa l'efficacia e l'applicabilità di eventuali norme regolamentari incompatibili con le disposizioni del presente atto.